

Intervento dell'Arcivescovo Mons. Mario Delpini
Piazza del Duomo, 17 maggio
Presentazione Oratorio feriale 2019; Consegna del Mandato agli animatori

Mettere a frutto i talenti

Siete belli, brutti e anche un po' così e così; intelligenti o interdetti, i primi della classe o gli ultimi; ma a tutti voi sono stati dati 5 talenti.

Il primo si chiama: passato, cioè la storia che avete alle spalle. Siete stati amati, educati; siete stati preziosi per chi vi ha voluto bene. Nessuno è perfetto – neanche il papà o la mamma, il prete o l'educatore –, ma siete stati amati. Qualcuno, qualche volta, alla vostra età, pensa di avere i genitori più interdetti del mondo, che non capiscono niente; questo però è un giudizio sbagliato. Il primo talento è di essere cresciuti così come siete e di essere stati educati proprio nella vostra famiglia, nel vostro oratorio. Il primo talento si chiama *passato*, ma può essere anche chiamato *riconoscenza*. *È una bella storia*.

Il secondo talento si chiama: presente. Questo è il tempo opportuno per mettere a frutto le vostre possibilità, per mettere mano all'impresa di aggiustare il mondo. Avete possibilità meravigliose: siete giovani, siete bravi, siete intraprendenti e uniti. Questo è il momento giusto per non sprecare il tempo. Il secondo talento si chiama *presente* e può essere anche chiamato *occasione*. *È una bella storia*.

Il terzo si chiama: futuro. La vita e l'educazione a diventare figli di Dio, vivendo come il Figlio di Dio, facendo della vita un dono. Può essere anche chiamato *vocazione*.

Il quarto talento si chiama: ragazzi. Quelli dell'oratorio, che contano su di voi per trascorrere giorni lieti; che aspettano da voi un esempio e un'amicizia. Questi ragazzi e ragazze tireranno fuori da voi il meglio che avete dentro. Questo quarto talento può essere anche chiamato *servizio*.

Il quinto talento si chiama: Chiesa. Siete inseriti in una comunità formata da persone di tutte le età, che provengono da tutte le genti. Avete intorno ragazzi, adulti, preti, suore, che vi guardano con affetto, con speranza, con fiducia e con trepidazione. Siete stati aiutati a conoscere Gesù nella nostra Chiesa e, adesso, avete la possibilità di essere partecipi della sua vita, confidando nelle sue promesse. Il quinto talento si chiama *Chiesa* e può essere anche chiamato *comunione*. *È una bella storia*.

Vi sono stati affidati 5 talenti: metteteli a frutto.